



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado "G. BARONE" - 86011
BARANELLO (CB)

✉ Via V. Niro n. 34 - ☎ Tel 0874460400 - 📠 Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: UFD1CD1

✉ e-mail - cbic827007@istruzione.it e-mail pec - CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivobaranello.edu.it

Comuni: BARANELLO - BUSSO - CASTROPIGNANO - FOSSALTO - TORELLA DEL SANNIO



Agli assistenti amministrativi

Ai collaboratori del DS /all'animatore digitale

AI RLS E AI RSPP

AI DSGA

ALBO ON LINE - Atti – sito web

OGGETTO: AVVISO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO finalizzato all'attivazione di forme di lavoro flessibili (LAVORO AGILE)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo i quali "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, che estende a tutto il territorio nazionale le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste per la cosiddetta "zona rossa" di cui all'art. 1, c. 1, del DPCM 8 marzo 2020;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, che all'art 1 punto 6 prevede:

- 6) Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

VISTE le note 278/2020, 279/2020 e 323/2020 del M.I.;

CONSIDERATA la grave situazione di emergenza sanitaria in cui versa tutta l'Italia;

VISTA la necessità di attivare i contingenti minimi per assicurare i servizi minimi essenziali;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto alla salute di tutti i dipendenti dell'I.C. "G. BARONE" di BARANELLO CB;

VISTA l'informativa alla RSU in data 10/03/2020;

VISTA l'integrazione alla DIRETTIVA AL DSGA prot.0002111 dell'11/03/2020;

RENDE NOTA

la disponibilità di questa istituzione scolastica a valutare le richieste di prestazione lavorativa resa in modalità di **lavoro agile** da parte dei dipendenti in servizio.

L'autorizzazione al lavoro agile è vincolata alle modalità e al rispetto delle condizioni e delle procedure previste dall'informativa allegata al presente avviso (allegato 1).

Ogni giorno il personale in servizio presso la sede I.C. di BARANELLO CB sarà quello previsto dall'articolo 13 del contratto integrativo di istituto (contingente minimo).

Le mansioni sono determinate dal Dirigente scolastico, sentito il DSGA, tra quelle previste dal piano annuale delle attività.

Il dipendente interessato ad accedere al lavoro agile presenta al dirigente scolastico un'istanza, compilando il modello allegato **entro il giorno 13/03/2020** (allegato 2).

La presente nota è pubblicata sul sito dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Di Blasio Agnese

(Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)